



RELAZIONE ATTIVITÀ



L'Associazione di Volontariato "Il Samaritan" ODV ETS si è costituita il 29 Aprile 1998 ed è iscritta nel RUNTS con numero di Repertorio 94521 ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 [RUNTS – Ufficio Friuli Venezia Giulia (IDPR 286021 CF 94065890306) prot. n. 0023439/P/GEN – Decreto n. 1001/GRFVG del 12/01/2023].

L'Associazione collabora in Convenzione e in forma integrata su obiettivi condivisi con la Direzione dei Servizi Sociosanitari dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – ASUFC e con i Comuni afferenti al territorio di pertinenza della stessa. Usufruiscono dei servizi offerti giovani e adulti con disabilità, residenti nell'ambito territoriale di competenza dell'ASUFC (Distretti di San Daniele del Friuli – Codroipo – Gemona del Friuli e Tolmezzo). L'obiettivo delle iniziative educative ed assistenziali, ovvero dei progetti di vita individuali, prevede l'inclusione sociale, la possibilità di autodeterminarsi e il sostegno alle famiglie.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

MISSIONE PERSEGUITA

Sin dalla sua costituzione "Il Samaritan" opera sul territorio per accogliere e sostenere le persone con disabilità e le relative famiglie, attraverso iniziative dedicate e attività specifiche, in linea con le normative più recenti in tema di disabilità nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'inclusione sociale.

In quest'ottica, la presa in carico della persona con disabilità parte dal presupposto che ogni servizio, nell'azione educativa, di cura e di assistenza, debba agire nel rispetto e nel diritto alla scelta della persona con disabilità (PcD), per garantire la miglior qualità di vita possibile, anche nei casi di disabilità grave.

Negli anni, la progettazione dei servizi offerti all'utenza sia semiresidenziale che residenziale ha visto il coinvolgimento e la collaborazione delle altre realtà associative locali nonché della comunità con un orientamento verso il mantenimento delle potenzialità residue delle persone con disabilità e lo



sviluppo di nuove seguendo le loro preferenze e promuovendo la socializzazione in un'ottica di autodeterminazione.

Il coinvolgimento della comunità locale non è da considerarsi come un accadimento episodico, ma avviene attraverso la conoscenza diretta degli interessati e la loro partecipazione alle attività della vita quotidiana del paese.

Negli anni la comunità è sempre stata sensibilizzata e coinvolta con diverse iniziative sulle varie tematiche afferenti alla disabilità in un "processo di educazione" della cittadinanza ai temi della fragilità.

SEDI

SEDE LEGALE: Via Ca' Pellis n. 3 – PIGNANO DI RAGOGNA

SEDE OPERATIVA 1: "Cjase Balet" Via Ca' Pellis n. 3 – PIGNANO DI RAGOGNA

SEDE OPERATIVA 2: "Casa Marisa" Via Ca' Pellis n. 1/A – PIGNANO DI RAGOGNA

SEDE OPERATIVA 3: "Casa Arie" Via XXV Aprile n. 21 – SAN GIACOMO DI RAGOGNA

Progetti e attività generali:

- *Laboratori di cucina* presso le sedi di Cjase Balet e di "Casa Marisa";
- *attività ludico-motoria* presso Cjase Balet;
- *yoga* presso Cjase Balet;
- *laboratorio di teatro* presso Cjase Balet affidata ad un volontario "attore amatoriale"
- *attività di fisioterapia* presso Cjase Balet affidata al fisioterapista Conzatti Giacomo;
- *passeggiate all'esterno* con il supporto dei volontari;
- *attività da tavolo strutturate* (c/o "Cjase Balet"): attività ludico-educative-ricreative per stimolare memoria, creatività, abilità manuali fini e ragionamento;
- *Pet-therapy* attività e terapia assistita affidate all'esperta Daniela Castellani (Istruttrice cinofila riconosciuta ENCI) a Fagagna;
- *laboratorio di attività manuali* (c/o "Cjase Balet") con il supporto degli operatori;
- *orto e giardinaggio* (c/o "Cjase Balet");
- *inclusione sociale sul territorio* con personale educativo;
- *attività ricreative/culturali sul territorio* con personale educativo;
- *progetti in rete* con altre associazioni del territorio finalizzati allo sviluppo di progetti socio-educativi individualizzati per l'inclusione sociale delle persone con disabilità ad alto funzionamento.

L'offerta residenziale pone al centro dell'attività socio-assistenziale ed educativa il benessere della persona con disabilità in un contesto di tipo familiare e prevede interventi di integrazione con il territorio e attività di socializzazione e integrazione sociale. L'offerta semiresidenziale viene svolta in un contesto educativo ed è finalizzata al mantenimento e potenziamento di autonomie pregresse con iniziative improntate verso la socializzazione e la sperimentazione in attività laboratoriali di tipo domestico che permettono di simulare un contesto abitativo extra-familiare.

Il modulo di sollievo/emergenza consente di accogliere la PcD in un contesto di sostegno e supporto alle famiglie con un carattere di temporaneità. L'offerta è realizzata con modalità sulle 24h o sulle 16-18h per quanto concerne la residenzialità, ma anche nella fascia diurna con rientro al domicilio



per il pernottamento. Il servizio viene personalizzato di concerto con la Direzione dei Servizi Sociosanitari per rispondere al meglio ai bisogni di sostegno dell'ospite e del suo nucleo familiare.

"Cjase Balet" è il centro semiresidenziale e residenziale di proprietà dell'Associazione. Si tratta di una *comunità alloggio* con posti letto che consentono l'accoglienza a tempo pieno di 14 utenti totali (12 + 2 posti letto riservati ai sollievi e alle emergenze) con disabilità che presentano profili di livello A e B (*servizio residenziale*), mentre alcuni spazi previsti dal progetto architettonico consentono lo svolgimento di una serie di attività diurne alternative (*servizio semiresidenziale* per ulteriori 10 utenti).

"Casa Marisa" è la sede del gruppo appartamento e l'Associazione ne è Nuda Proprietaria. Si tratta di una casa di tipo familiare che consente l'accoglienza a tempo pieno di 4 utenti "anziani" e con disabilità (di cui un posto riservato all'Usufruttaria dell'immobile).

Tipologia di servizi:

Caratteristica peculiare della struttura è la "comunità educante". La comunità educante è l'insieme degli attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e l'integrazione sociale delle persone con disabilità inserite nella struttura. Con attori territoriali si intendono tutte quelle figure che fanno parte del territorio comunale e afferente al Friuli Collinare che operano sul territorio a scopi diversi: le associazioni culturali, ricreative e sportive. Questi attori possono formalizzare la collaborazione attraverso la costituzione di accordi di collaborazione o la condivisione di risorse umane (volontariato) che apportano all'interno delle singole realtà associative un valore aggiunto determinato dalla sensibilizzazione alle tematiche legate alla disabilità che sfocia poi nella realizzazione di iniziative mirate all'inclusione sociale. La "comunità educante" consente di fare "rete", di unire le forze, le diversità e le caratteristiche specifiche dei singoli per non lasciare nessuno indietro. Fare comunità significa oggi praticare forme di ibridazione, essere in grado di parlare con mondi diversi che possono offrire margini di crescita, di mantenimento delle competenze e inclusione.

CSRE – Centro Socio riabilitativo educativo: le attività diurne vengono svolte in un contesto educativo e sono finalizzate al mantenimento e potenziamento di autonomie pregresse con iniziative improntate alla socializzazione e alla sperimentazione in attività laboratoriali di tipo domestico che permettono di simulare un contesto abitativo extra familiare.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:00 (7,5 ore) per un totale di non meno di 220 giorni all'anno. I periodi di chiusura sono preventivamente concordati con i servizi di riferimento e sono previsti in concomitanza delle vacanze natalizie ed estive. Durante i periodi di chiusura è possibile valutare eventuali periodi di sollievo (diurno o residenziale) per gli utenti inseriti. I giorni massimi di apertura sono quelli previsti per i CSRE a gestione aziendale ASU FC.

Comunità Alloggio "Cjase Balet" e Gruppo Appartamento "Casa Marisa" – servizio che svolge attività socio assistenziale ed educativa che pone al centro il benessere della persona con disabilità in un contesto di tipo familiare e prevede interventi di integrazione con il territorio e attività di socializzazione ed integrazione sociale.

Garantisce tutte le attività proprie del contesto abitativo, l'integrazione con il territorio e tutte le attività ricreative e di socializzazione. Quale contesto di vita la Comunità provvede a tutti gli accompagnamenti per le visite sanitarie.



Spazi strutturali utilizzati:

Sede CSRE e Comunità Alloggio: "Cjase Balet"

Struttura di proprietà dell'Associazione che risponde ai dettami del DPRReg 14 febbraio 1990, n. 083/Pres. ed è idonea al funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del citato DPRReg così come si evince dall'attestazione n. prot. 2587 rilasciata dal Comune di Ragogna in data 12 aprile 2017.

È realizzata su tre livelli:

- piano scantinato con centrale termica, magazzino, stireria, lavanderia, spogliatoi e bagno/doccia operatori, magazzino e dispensa con celle frigo destinate alla cucina;
- piano terra con cucina e relative pertinenze (spogliatoio, bagno e deposito), sala da pranzo con soggiorno e servizi igienici per l'utenza, stanza operatori, ufficio di coordinamento, stanza per attività educative in piccolo gruppo o rapporto 1:1, bagno operatori, stanza diurno per residenziali e area diurna per attività semiresidenziali;
- primo piano con camere e bagni interni, infermeria, stanza per attività ricreative con volontari, ufficio segreteria/amministrazione, stanza polifunzionale e magazzini per biancheria e presidi.

È dotata altresì di un'area ad uso parcheggio con superficie di passaggio e manovra per totali 1070 mq, ampia zona verde con serra funzionante.

La struttura è collegata internamente con l'adiacente "Casa Marisa" consentendo spostamenti in totale sicurezza dell'utenza per lo svolgimento di progettualità sperimentali.

Sede: "Casa Marisa" – casa unifamiliare in nuda proprietà; la struttura è collocata nei pressi di Cjase Balet e può ospitare fino ad un massimo di n. 4 utenti.

Si tratta di una casa unifamiliare, che non pone limiti all'autonomia e alla fruibilità degli spazi, articolata su un unico piano, priva di barriere architettoniche, costituita da uno spazio soggiorno con zona pranzo e cucina, due bagni e tre camere di cui due doppie. È completamente recintata ed è dotata di area verde pertinenziale.

I progetti hanno come obiettivi l'autodeterminazione, l'inclusione sociale e l'accompagnamento della PcD e della sua famiglia verso la costruzione di scenari di vita autonoma, sia come risposta al momento inevitabile legato al venir meno del sostegno familiare, sia come diritto della PcD a realizzare un progetto di vita adulta.

Progetti specifici:

La possibilità di disporre di un alloggio adeguato rappresenta uno dei pilastri su cui si costruiscono la qualità della vita dell'individuo e la sua inclusione nella società. Oggi, la questione abitativa sta tornando prepotentemente alla ribalta, inasprito dalla crisi economico-finanziaria che ha comportato pesanti ricadute sulla crescita della vulnerabilità sociale.

In una società in cui la povertà cambia continuamente fisionomia, anche l'abitare diventa sempre più precario. Il reddito si conferma una delle principali cause di vulnerabilità abitativa e contribuisce a delineare un'area grigia, non facilmente intercettabile, che vive in condizioni economiche precarie e che un minimo imprevisto può far precipitare in uno stato di emergenza.

L'obiettivo del Progetto "Casa Arie" a sostegno di nuovi bisogni abitativi è quello di sostenere nuovi bisogni abitativi emergenti. In collaborazione con le istituzioni, si intende svolgere una funzione di interesse generale volta a promuovere la coesione sociale sul territorio intervenendo in un'area di



disagio sociale esclusa dai benefici pubblici per i più bisognosi e, al contempo, non in grado di accedere al mercato.

La piena disponibilità di una civile abitazione, non utilizzabile per progetti a favore di persone con disabilità, consente di dare piena applicazione a quanto stabilito nello statuto vigente, ovvero di *"superare le cause di ogni discriminazione ed esclusione dell'emarginato dalla vita sociale, per una giusta integrazione nella norma dei diritti e dei doveri di ogni cittadino"* e di *"collaborare, con Enti pubblici e privati, Autorità civili, regionali e locali, associazioni, gruppi informali e con gli stessi utenti dei servizi della zona collinare e di altri territori presenti in Friuli, in Italia e all'estero, al fine di individuare risposte soddisfacenti e valide modalità di intervento in relazione ai bisogni delle persone in situazioni di difficoltà e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, familiari e sociali"*.

Si intende quindi dare risposta a quei bisogni «scoperti» che rispecchiano forme di vulnerabilità sempre più liquida, in cui la dimensione economica non è più l'unico fattore che determina situazioni di esclusione abitativa, e che presenta nuove variabili (temporaneità del bisogno, disabilità, eccetera).

I destinatari sono i nuclei familiari che rispondono alle seguenti caratteristiche: donne sole e/o con figli in condizioni di fragilità o vulnerabilità sociale a seguito di eventi spiazzanti oppure nuclei familiari (composti da una o due persone) a rischio di impoverimento segnalati dai servizi sociali o dalle istituzioni pubbliche del territorio.

Attività di collaborazione con il territorio e la Comunità:

- servizio di trasporto a favore dei cittadini bisognosi residenti nel Comune di Ragnogna con i mezzi attrezzati dell'Associazione grazie alla disponibilità dei volontari;
- attività integrate con altre strutture della zona (Fondazione *La Pannocchia* ODV, Fondazione *Valentino Pontello* ODV, CSRE di Gemona del Friuli, Atelier di Fagagna e Centro di Salute Mentale di San Daniele) finalizzate al mantenimento e all'implementazione della socializzazione tra gli ospiti. Si opera perciò in un costante potenziamento di tali attività, atte al rafforzamento di una rete sociale stabile tra i Servizi e gli ospiti che ne beneficiano;
- iniziative per la diversa abilità e di integrazione sul territorio (feste di paese, spettacoli ed eventi, ricorrenze), nonché gite fuori porta.

L'Associazione nasce da un'esperienza di volontariato, quindi è particolarmente sensibile e disponibile a tutti i contributi che il tessuto sociale e i cittadini vogliono offrire (sia con la presenza personale che con contributi di idee o economici). Accoglie persone in Borsa Lavoro, Lavori di Pubblica Utilità (LPU), messa alla prova (MAP), giovani nell'ambito dei progetti del Servizio Civile Solidale promosso dal MoVI e studenti tirocinanti provenienti da Università, Scuole ed Enti formativi, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Attualmente l'Associazione collabora con:

1. la Fondazione *Valentino Pontello* per la realizzazione di attività diurne socio-educative;
2. la Fondazione *La Pannocchia* per la realizzazione di attività diurne socio-educative;
3. l'Associazione di Promozione Sociale "OrtoBorto" per attività in piccolo gruppo di agricoltura sociale;



4. L'Associazione ADS Prana di Villanova di San Daniele per attività di yoga per gli ospiti residenziali e semiresidenziali;
5. Dott. Conzatti Giacomo per attività di fisioterapia individuale per gli ospiti residenziali e semiresidenziali.

6

Presso la struttura opera personale qualificato in possesso di tutti i requisiti e i titoli per la mansione svolta. Tramite apposito contratto d'appalto, l'Associazione ha affidato la gestione del personale educativo, assistenziale, ausiliario ed infermieristico alla Cooperativa Sociale FAI di Pordenone. In gestione diretta, l'Associazione, ha il servizio amministrativo, il Supervisore ed il servizio ausiliario a Casa Marisa.

Il contributo del 5X1000 percepito consente all'Associazione di abbattere la quota capitale del mutuo stipulato con la banca per la realizzazione del nuovo centro residenziale e semiresidenziale denominato "Cjase Balet" inaugurato nel 2016.

Ragogna, 02 febbraio 2026

La Presidente
Daniela Bosoppi

ASS. IL SAMARITAN ODV
Via Ca' Pellis, 3
Tel: 0432 954617
33030 RAGOGNA (UD)
C.F. 94065890306